

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza
IX legislatura

Deliberazione 28 gennaio 2015, n. 7

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017

<i>Sono presenti</i>	ALBERTO MONACI	Presidente del Consiglio regionale
	ROBERTO GIUSEPPE BENEDETTI	Vicepresidente
	MAURO ROMANELLI GIAN LUCA LAZZERI	Segretari questori
	MARCO CARRARESI DANIELA LASTRI	Segretari
<i>E' assente</i>	GIULIANO FEDELI	Vicepresidente

Presiede: Alberto Monaci

Segretario dell'Ufficio di presidenza: Alberto Chellini - Segretario generale

Allegati N. 2

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20, Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC);

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed in particolare: l'articolo 1, commi 5 e 8, ai sensi dei quali l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione individuato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della legge stessa, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione; l'articolo 1, comma 15, che detta disposizioni in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza; l'articolo 1, comma 35, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina sulla stessa materia;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), in cui all'articolo 10, comma 1, si prevede che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ed al comma 2 si prevede che le misure del programma per la trasparenza siano collegate con le misure e gli interventi che saranno definiti dal Piano di prevenzione della corruzione;

Visto il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Vista il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del d.lgs. n.165/2001);

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali del 24 luglio 2013, in attuazione del comma 61 dell'articolo 1 della l. 190/2012;

Vista la delibera 11 settembre 2013, n. 72 recante il Piano Nazionale Anticorruzione, approvata dalla CiVIT, divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e considerate le indicazioni fornite nel suddetto PNA per la redazione e la diffusione del piano triennale di prevenzione della corruzione, tra le quali è previsto che l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati sul sito internet ed intranet;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 24 gennaio 2014, n. 7 (Approvazione: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 del Consiglio regionale; Codice di

comportamento dei dipendenti della Regione Toscana; Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 del Consiglio regionale);

Dato atto che il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana è stato deliberato anche dalla Giunta regionale (delibera GR 34/2014) al fine di disporre di un unico codice di comportamento per i dipendenti regionali;

Dato atto che le proposte di PTPC e di PTTI 2015 – 2017 sono state pubblicate dal 14 al 21 gennaio 2015 nel sito istituzionale del Consiglio regionale, al fine di consentire la partecipazione dei cittadini, e che non sono pervenute osservazioni in relazione a tali documenti;

Ritenuto di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2015/2017 del Consiglio regionale, con il relativo allegato 1 attinente ai procedimenti a rischio ed alle misure di prevenzione, sulla base delle disposizioni di cui alla l. 190/2012, che si allega al presente atto (Allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di adottare, in aggiornamento del precedente programma relativo al triennio 2014 – 2016 e sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Consiglio regionale per gli anni 2015 – 2017, che si allega al presente atto (Allegato B) a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di confermare il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana nel testo vigente, in assenza di esigenze di modifica dello stesso emerse nel primo anno di applicazione;

A voti unanimi,

delibera

1) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 del Consiglio Regionale, comprensivo dell'allegato 1, allegato alla presente deliberazione (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, disponendo che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla relativa trasmissione all'ANAC attraverso il sistema integrato "PERLA PA" secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della funzione pubblica, come disposto dalla stessa ANAC con comunicazione dell'8 settembre 2014;

2) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 del Consiglio regionale, allegato alla presente deliberazione (Allegato B), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, disponendo che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla relativa trasmissione all'ANAC attraverso il sistema integrato "PERLA PA" secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della funzione pubblica, come disposto dalla stessa ANAC con comunicazione dell'8 settembre 2014;

3) di pubblicare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

4) di stabilire che il responsabile della prevenzione della corruzione, si avvalga, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione, del supporto tecnico del Settore Bilancio e finanze, e per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dal codice di comportamento e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità, del

supporto tecnico del Settore Organizzazione e personale e, al fine di assicurare l'attuazione e il monitoraggio degli adempimenti previsti;

5) di dare ampia diffusione e informazione a tutto il personale consiliare del PTPC 2015 – 2017, del PTTI 2015 – 2017 e del vigente codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007(BURT I/BD).

IL PRESIDENTE

Alberto Monaci

IL SEGRETARIO

Alberto Chellini